

# Gite, cinema e corsi Alle lezioni senza libri rispondono in 150

**Ponte.** Fino al 9 settembre “Un'estate da vivere insieme”  
Il dirigente: «Un prescuola che valorizza il territorio»  
Dal Castel Grumello all'Osservatorio più sport e cultura

**CLARA CASTOLDI**

“Un'estate da vivere insieme” ... insieme alla scuola, ma senza libri e quaderni. È questo il nome del progetto partito lunedì e che proseguirà fino al 9 settembre per gli studenti dell'istituto comprensivo di Ponte in Valtellina, finanziato dal bando estate di Pro Valtellina con capofila Pentacom e la compartecipazione dei Comuni di Ponte, Chiuro, Piateda e Tresivio. Ghiotte opportunità per i ragazzi fra gite sul territorio valtellinese e valchiavennasco, rassegna cinematografica, corsi artistici e attività sportive.

**«Ottimo riscontro»**

«Il riscontro è stato molto positivo - afferma il dirigente, **Raimondo Antonazzo** -. Sono 150 gli studenti fra scuole primarie e secondaria di primo grado iscritti e che sono spalmati su più attività, per cui gli iscritti arrivano a 240 per tutte le proposte. Abbiamo aperto, visto che per alcune attività era avanzato qualche posto, anche ai ragazzi al

di fuori dell'istituto di Ponte. I giorni fra fine agosto e inizio settembre sono normalmente un periodo vuoto per i ragazzi che, prima, hanno partecipato a Gocosport, che avevamo organizzato come istituto, piuttosto che Grest e centri estivi, per cui abbiamo pensato a questa offerta che dà agli studenti la possibilità di essere coinvolti per tutta l'estate in maniera interessante».

E basta fare qualche esempio: questa settimana i ragazzi avranno come meta delle loro gite il castel Grumello e il castello Mancapane a Montagna, l'Osservatorio eco-faunistico di Aprica e il Baradello wild park, palazzo Vertemate a Chiavenna e le cascate dell'Acquafraggia, il Ponte nel cielo a Tartano, il parco delle

**Formolli di Pentacom**  
«Allargare i centri estivi in questa fascia vuota»

incisioni rupestri a Grosio. «I partecipanti hanno la possibilità di fare qualcosa insieme, divertirsi ed esplorare territorio dove vivono - prosegue il dirigente -. C'è magari chi non conosce cosa c'è vicino al proprio paese. Abbiamo appena concluso la rassegna filmica con soddisfazione anche da parte delle famiglie. Abbiamo portato il cinema “a casa”, diciamo così, con titoli variegati, fra film più leggeri e altri con contenuti su cui riflettere». Settimana prossima toccherà agli sport (karate, pesca sportiva, tennis da tavolo, tennis, calcio femminile, rugby e arrampicata) e ai corsi di pittura, fotografia, grafica, intaglio.

**«Stare insieme»**

«L'obiettivo di questo progetto bandito da Pro Valtellina era quello di allargare l'offerta per campus e centri estivi per riattivare la voglia di stare assieme e di essere anche di aiuto alle famiglie nella gestione del periodo estivo - afferma **Eugenio Formolli**, presidente dell'associazione Pentacom -. Obiettivi e attività che, da



**Ponte: progetto “Un'estate da vivere insieme”, studenti al castello di Mancapane a Montagna in Valtellina**

sempre, sono nella programmazione di Pentacom, per cui ci siamo adoperati per partecipare in stretta collaborazione con il mondo della scuola del territorio, da noi sempre ritenuto un campo privilegiato per i progetti. Pentacom d'altra parte, dalla sua costituzione nel 1996 ha subito intrapreso una collaborazione in orario curriculare per quanto riguarda la programmazione delle ore di attività motoria, grazie anche al prezioso intervento economico della Comunità montana di Sondrio». Il valore complessivo del pro-

getto ammonta a 14mila euro; capofila è Pentacom in partenariato con l'istituto comprensivo di Ponte ed i Comuni di Piateda, Chiuro, Tresivio e Ponte che partecipano con un co-finanziamento di mille euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Le tre scuole unite» Un logo tutto nuovo ricorda il territorio

L'istituto comprensivo di Ponte ha un nuovo logo che nasce dalla rielaborazione grafica di un'idea degli alunni e con i suoi tre colori rappresenta i tre ordini di scuole che lo compongono: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Ricorda i sassi del territorio e rappresenta un ponte,

che, oltre ad evocare il nome del paese, diventa simbolo di unione, scambio e dialogo.

«Abbiamo pensato di rivedere il precedente logo strutturandolo in maniera più semplice con l'aiuto di una grafica e il coinvolgimento dello staff del dirigente - afferma il dirigente **Raimondo Antonazzo**

- . Il ponte è simbolo di collegamento come vuole essere la nostra scuola; l'acqua che scende e va lontano indicato il nostro istituto spinto verso il futuro». Il logo compare già nella pagina social dell'istituto e lo sarà anche sul nuovo sito internet, on line dal 1° ottobre.

Intanto l'avvio della scuola si prospetta ricchissimo di progetti che saranno attivati grazie ai finanziamenti ottenuti dai bandi: si va dalla socialità e dall'apprendimento con corsi di recupero e potenziamento alle primarie e secondaria all'innovazione digitale all'infanzia, al bando congiunto di Pro Valtellina per lo sviluppo delle competenze. **C.Cas.**



**Ponte, il nuovo logo dell'istituto comprensivo**